

IL BELLO DELLA VITA TRA MUSICA E TEATRO ALLA "SORDINI"

Siamo ormai giunti al termine di un altro anno di scuola, che porta con sé carichi di emozioni importanti che, come tessere, riempiono il puzzle delle vite di noi insegnanti e bambini.

La conclusione come di consuetudine è stata segnata da un momento gioioso che accomuna la scuola tutta: lo spettacolo di fine anno.

Nei giorni scorsi, gli alunni delle diverse classi della nostra scuola primaria "G. Sordini" hanno "raccontato" attraverso la musica un percorso lungo un intero anno scolastico, durante il quale hanno "fatto musica" per impararla, guidati dall'insegnante Nadya Patti.

Nella fase conclusiva, nel saggio musicale finale dedicato alle famiglie, gli alunni di tutte le classi, a giorni alterni, hanno "disegnato la musica" con nastri e scarpe colorate, "suonato" con i colori e con strumenti musicali convenzionali e non (strumentini



a percussione, bacchette da batteria, scatoloni, bicchieri), su colonne sonore come quelle di Handel, Strauss, Offenbach, Ravel, Kodaly, Branduardi, Stevie Wonder. A finire, il canto conclusivo, "Il bello della vita", un inno a ricercare la pienezza dell'esistenza nei piccoli gesti e nella grandezza di tutto ciò che di bello ci circonda, che ha inevitabilmente emozionato tutti. Accanto all'attività musicale che ha visto il coinvolgimento di tutti gli alunni, il teatro ha avuto invece come protagonisti i "più grandi", ed il giorno martedì 6 giugno hanno battuto le scene i nostri alunni delle due classi quinte, protagonisti dello spettacolo "Snow White and the Seven Drawfs VS Biancané e i 7 Bardascitti". La rappresentazione della fiaba dei fratelli Grimm in lingua inglese è frutto del lavoro profuso all'interno del laboratorio teatrale iniziato nel mese di ottobre, a cura dell'insegnante Caterina Micari. Agli attori "inglesi" hanno risposto gli alunni impegnati nella versione in dialetto spoletino, versione scritta dall'insegnante Valeria Pierotti. Le due interpretazioni, ben integrate tra loro, hanno riscosso numerosi consensi, strappando risate ed applausi a scena aperta. La conferma è che la musica, come il teatro, si connota come rinforzo alla promozione di atteggiamenti di autostima, sicurezza verso se stessi e confronto costruttivo, rispetto e valorizzazione verso gli altri. In questo modo, anche grazie a tali attività, la scuola riesce ad assolvere al suo compito primario: contribuire a formare il futuro cittadino adulto. Il nostro applauso più fragoroso, dunque, va ai nostri alunni, per il loro grande impegno e per il loro saper essere così speciali ed unici sempre. Un ringraziamento a tutte le insegnanti, alla Dirigente Scolastica, sempre attenta alle innovazioni e alla promozione di tutte le occasioni che valorizzano la creatività e facilitino l'inclusione. Un grazie speciale inoltre è rivolto alle collaboratrici, ai genitori, ai fonici, per il grande supporto ed il prezioso contributo.



Ins. Valente Valeria